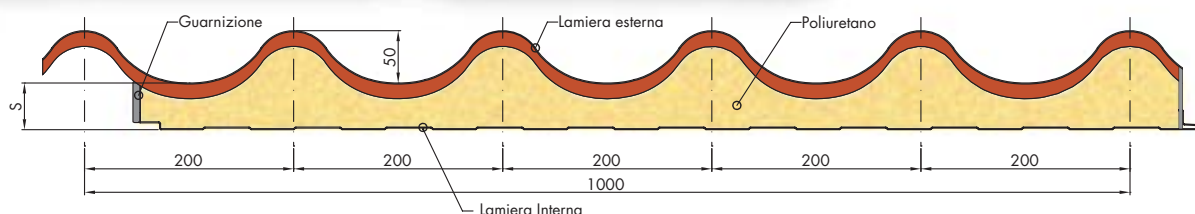




ISODOMUS (COIBENTATO)

ISODOMUS rappresenta la massima evoluzione in senso estetico di un pannello coibentato destinato alle coperture dell'edilizia civile.

ISODOMUS Coibentato, pannello in poliuretano espanso con disegno architettonico a forma di tegola, permette di ottenere una copertura funzionale, di ampio pregio estetico, leggera, sicura, semplice nel montaggio ed impermeabile, consentendo di soddisfare anche le più severe normative in materia di vincoli paesaggistici. ISODOMUS Coibentato, sintesi perfetta tra la migliore tecnologia ISOPAN e la tradizione nella copertura dei tetti, garantisce inoltre gli elevati valori di isolamento termico tipici dei prodotti a base poliuretana.



NOTE PER LA CONSULTAZIONE DELLA SCHEDA (per quanto non indicato si fa riferimento alle norme AIPPEG ¹⁾)

SUPPORTI METALLICI

- Laminati di acciaio zincato Sendzimir (UNI EN 10326-UNI EN 10327)
- Laminati di acciaio zincato preverniciati con procedimento Coil Coating
- Laminati in lega di alluminio, con finitura naturale, goffrata e preverniciata (EN 485)
- Preverniciatura effettuata con processo in continuo, con spessore sul lato in vista di 5 microns di primer e 20 microns di vernice, nelle seguenti serie: PS-PX-PVDF (su richiesta possono essere forniti prodotti speciali ad altissima anticorrosione).
- Laminati di rame (DIN 1787/17670/1791).

MASSA ISOLANTE

Espanso rigido ad alto potere isolante a base di resine poliuretatiche (PUR) autoestinguenti, avente i seguenti standard qualitativi:

- conducibilità termica di riferimento a 10°C: $\lambda_m = 0,020 \text{ W/mK}$
- densità totale: $42 \text{ kg/m}^3 \pm 10\%$
- valore di adesione ai supporti: $0,10 \text{ N/mm}^2$
- valore di compressione al 10% della deformazione: $0,11 \text{ N/mm}^2$

ISOLAMENTO TERMICO

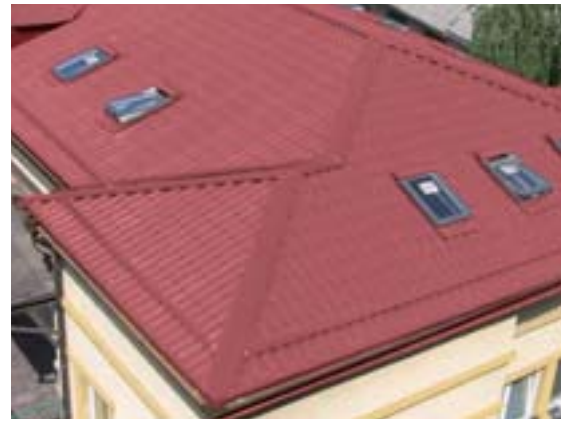
I coefficienti di trasmissione termica K riportati nella scheda sono da considerarsi utili di progetto, a 10°C, il calcolo tiene conto delle due resistenze laminari esterna ed interna e della conducibilità termica utile di calcolo a 10°C (ottenuta applicando a λ_m la maggiorazione $m = 10\%$): $\lambda = 0,022 \text{ W/mK}$.

MESSA IN OPERA, MANUTENZIONE ED ISPEZIONE

- Norma di riferimento: UNI 10372, con le seguenti note:
- Si raccomanda una pendenza minima di falda pari a 11%, per consentire il corretto deflusso di acque meteoriche ed eventuali depositi causati da umidità.
- Per installazioni in cui sia prevista la pedonabilità, si raccomanda cautelativamente di non superare in ogni caso il valore di 2,4 m per l'interasse tra gli appoggi (luce minima per Isodomus sp. 40 in campata singola).
- Si raccomanda, per una durabilità ottimale del manufatto, di ispezionare periodicamente la copertura e rimuovere da essa eventuali materiali e sedimenti depositati, che potrebbero favorire ristagni di acqua.

1- AIPPEG: Associazione Italiana Produttori Pannelli ed Elementi Grecati.

ESEMPI DI APPLICAZIONE



CARICHI AMMISSIBILI

	Spessore isolante (mm)	Interasse tra gli appoggi (mm)								
		1050	1400	1750	2100	2450	2800*	3150*	3500*	
Lamiera Esterna acciaio 0,5 mm	40	400	285	215	160	115	90	65	50	
Lamiera Interna acciaio 0,4 mm		480	360	280	230	200	150	130	110	
Lamiera Esterna alluminio 0,6 mm	40	290	240	230	170	120	70	55	40	
Lamiera Interna acciaio 0,4 mm		420	300	230	165	110	80	60	45	
Lamiera Esterna rame 0,5 mm	40	420	300	230	165	110	80	60	45	
Lamiera Interna acciaio 0,4 mm		420	300	230	165	110	80	60	45	

I valori in rosso sono considerati senza limitazione di freccia.

*** Su sfondo grigio le luci non pedonabili.**

I valori indicati, ricavati da prove di laboratorio su pannelli non fissati ai supporti, tengono conto di un adeguato coefficiente di sicurezza. Si raccomanda, durante le fasi di ispezione per la manutenzione e pulizia della copertura, di usare la dovuta cautela allo scopo di evitare lo schiacciamento delle lamiera in corrispondenza delle pieghe più profonde. È bene utilizzare scarpe con suola in gomma e prestare cura nell'utilizzo di utensili e/o attrezzi, che potrebbero graffiare la vernice e lo zinco sottostante, favorendo la corrosione. Si raccomanda inoltre di ispezionare periodicamente (almeno 1 volta l'anno) la copertura, per rimuovere eventuali sedimenti che potrebbero favorire indesiderati ristagni d'acqua.

I dati riportati nelle tabelle sono da ritenersi indicativi. Si lascia al progettista la verifica degli stessi in funzione delle specifiche applicazioni.

LUNGHEZZE STANDARD

LUNGHEZZE STANDARD PANNELLO																		
mm	2100	2450	2800	3150	3500	3850	4200	4550	4900	5250	5600	5950	6300	6650	7000	7350	7700	8050
	8400	8750	9100	9450	9800	10150	10500	10850	11200	11550	11900	12250	12600	12950	13300			

PESO DEI PANNELLI

PESO	SPESSORE NOMINALE PANNELLO mm		
	40	50	60
kg/m ²	10,90	11,30	11,70

TOLLERANZE DIMENSIONALI (in accordo con EN 14509)

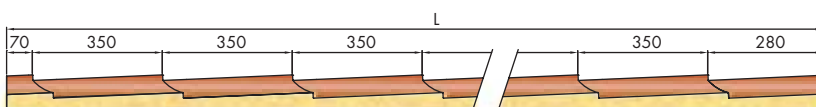
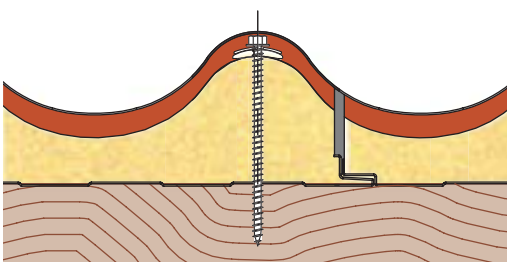
SCOSTAMENTI mm	
Lunghezza	L ≤ 3 m ± 5 mm - L > 3 m ± 10 mm
Larghezza utile	± 2 mm
Spessore	D ≤ 100 mm ± 2 mm - D > 100 mm ± 2%
Deviazione dalla perpendicolarità	6 mm
Disallineamento dei paramenti metallici interni	± 3 mm

Dove L è la lunghezza e D è lo spessore dei pannelli.

ISOLAMENTO TERMICO

K	SPESSORE NOMINALE PANNELLO mm		
	40	50	60
W/m ² K	0,36	0,31	0,27
kcal/m ² h °C	0,32	0,27	0,23

ESEMPIO DI FISSAGGIO



SCHEMA PER CAPITOLATI

Spessore nominale	mm _____ fuori greca
Larghezza utile	mm 1000
Supporto esterno	ondulato simil tegola (greche alt. 50 mm, interasse 200 mm) in acciaio zincato/alluminio/rame spessore mm _____ preverniciatura sul lato in vista serie _____ con 5 microns di primer e 20 microns di vernice _____ colore _____
Supporto interno	microgrecato in acciaio zincato/alluminio spessore mm _____ preverniciatura sul lato in vista serie _____ con 5 microns di primer e 20 microns di vernice _____ colore _____
Isolamento	in espanso rigido ad alto potere isolante a base di resine poliuretatiche, densità totale 42±10% kg/m ³
Coeff. di trasm. termica	K = _____ W/m ² K ≡ _____ kcal/m ² h °C
Fissaggi	tipo di fissaggio _____ ; tipo di vite _____ ; quantità _____